

PIETRO

Nacque a Bethsaida in Galilea, pescatore sul lago di Tiberiade, insieme al fratello Andrea, il suo nome era Simone, che in ebraico significava “Dio ha ascoltato”; sposato e forse vedovo perché nel Vangelo è citata solo la suocera, mentre nei Vangeli apocrifi è riportato che aveva una figlia, la leggendaria santa Petronilla; il fratello Andrea, dopo aver ascoltato l’esclamazione di Giovanni Battista: “*Ecco l’Agnello di Dio!*” indicando Gesù, si era recato a conoscerlo ed ascoltarlo e convintosi, disse poi a Simone “*Abbiamo trovato il Messia!*” e lo condusse con sé da Gesù.

Pietro fu chiamato da Cristo a seguirlo dicendogli “Tu sei Simone il figlio di Giovanni; ti chiamerai Cefa = Pietro (che in latino è tradotto Petrus); in seguito dopo la pesca miracolosa, avrà la promessa da Cristo che diventerà pescatore di anime.

Fu tra i più intraprendenti e certamente il più impulsivo degli Apostoli, per cui ne divenne il portavoce e capo riconosciuto, con la celebre promessa del primato: “*E io ti dico che sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le porte dell’inferno non prevarranno contro di essa. Ti darò le chiavi del regno dei cieli e tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli*”.

Ciò nonostante anche lui fu preso da grande timore durante l’arresto e il supplizio di Gesù, e lo rinnegò tre volte. Ma si pentì subito di ciò e pianse lacrime amare di rimorso. Egli non è un’asceta, un diplomatico, anzi è uno che afferma drasticamente le cose e le dice, protesta come quando il Maestro preannuncia la sua imminente morte, Pietro pensa e poi afferma: “Il Maestro deve morire? Assurdo!”, come altrettanto decisamente si rifiuta di farsi lavare i piedi da Gesù, durante l’ultima cena, ma in questa ed altre occasioni riceve i rimproveri del Maestro ed egli pur non comprendendo, accetta sempre, perché sa o intuisce di trovarsi davanti alla Verità.

(continua)

Parrocchia Ss. Ermacora e Fortunato - Roiano
Piazza tra i Rivi - 34135 Trieste - tel. e fax 040/417038
e-mail: parrocchiadiroiano@tin.it
<http://www.ermanato.org>



13 luglio 2008

DEDICAZIONE DELLA CHIESA PARROCCHIALE

Prima lettura: Dal primo libro dei Re (8, 22-23. 27-30)
«Siano aperti i tuoi occhi verso questa casa».

Salmo Responsoriale: (dal salmo 94)
Rendiamo grazie a Dio nella sua dimora.

Seconda lettura: Dalla prima lettera di san Pietro apostolo (2, 4-9)
«Voi venite impiegati come pietre vive per la costruzione di un edificio spirituale».

Vangelo: Dal Vangelo secondo Giovanni (4, 19-24)
«I veri adoratori adoreranno il Padre in spirito e verità.».

**Domenica 13 luglio
si celebra il
146° anniversario della
Dedicazione della chiesa parrocchiale**

Per la Carità del Papa è stata raccolta la somma di 278,00 Euro